

**COMUNE DI MONDAINO**

**Provincia di Rimini**

**RELAZIONE DI FINE  
MANDATO ANNI 2014 - 2018**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2018. 1367

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA

Sindaco: Gnaccolini Matteo

Assessori: Pintus Mauro, Vicesindaco, deleghe: Manifestazioni e Sport  
Chiaretti Enrico, deleghe: Cultura ed Istruzione

Si da atto che inizialmente la Giunta Comunale era composta al posto dell'assessore Pintus dall'assessore Calesini Jessica (nel rispetto delle quote rosa) la quale ultima ha rassegnato le proprie dimissioni da assessore e non da consigliere per motivi strettamente personali in data 14.09.2016.

#### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Gnaccolini Matteo

Consiglieri: Calesini Jessica  
Chiaretti Enrico  
Merli Irene  
Arduini Fabio  
Pintus Mauro  
Morri Valeria  
Bruscolini Valentina  
Casadei Luigino  
Bacchini Roberto

### 1.3 Struttura organizzativa

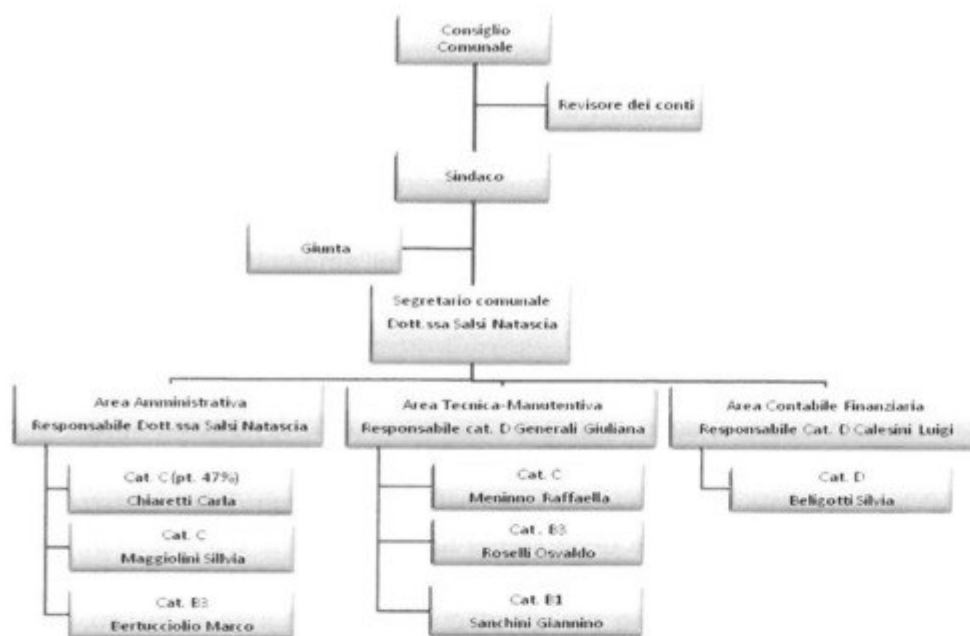
**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)**

Direttore: non presente (Comune con popolazione inferiore a 100.000 abitanti);

Segretario: Il segretario comunale fino al 31/12/2018 prestava la sua attività per tre comuni (servizio convenzionato con il Comune di Montegridolfo e attivo con l'ulteriore comune di Casteldelci). Dal 01/01/2019 la convenzione per la segreteria è attiva fra il Comune di Montegridolfo ed il Comune di Mondaino (Ente capofila).

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: 02 (Contabile - Finanziaria e Tecnica)



Numero totale personale dipendente: 8

#### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nè nel periodo del mandato esaminato nè in quelli precedenti.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo di mandato l'ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUOEL;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL;
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

##### Servizio Amministrativo (Scuola, Servizi Sociali, Cultura e Turismo)

Nel corso del quinquennio si è assistito ad un profondo mutamento del contesto sociale in cui si è trovato ad operare l'Ente per effetto della crisi economico-finanziaria che ha colpito l'Italia a partire dal 2009 e che è tutt'ora in corso. Tale situazione ha aggravato le problematiche collegate al disagio sociale e ha generato un aumento delle richieste d'intervento sulle fasce deboli della popolazione da parte delle autorità pubbliche. Per quanto concerne le attività socio culturali e turistiche si è verificata una progressiva riduzione delle risorse disponibili limitando nei fatti la possibilità di immaginare e realizzare nuovi progetti e nuove iniziative.

## **Servizio Tecnico-Manutentivo**

Negli anni oggetto d'analisi il contesto economico è profondamente mutato, la crisi economica ha impattato sulla disponibilità finanziaria sia delle famiglie che dell'Ente pubblico con profonde ricadute sulla possibilità di programmare nuovi interventi di natura edilizia e di miglioramento delle infrastrutture stradarie. In questo scenario è stato obbligatorio mutare la prospettiva d'azione e porre centralità all'azione di tutela del patrimonio storico e monumentale, alla manutenzione del patrimonio edilizio esistente, alla riqualificazione energetica e alla riduzione dei consumi. Da segnalare l'importanza di una sempre maggiore attenzione alle problematiche di riduzione dei rifiuti e di tutela dell'ambiente.

## **Servizio Economico- Finanziario**

Come ormai accade da diversi anni, la finanza locale si deve misurare con l'incertezza dei trasferimenti erariali (ora fiscalizzati) che ogni anno subiscono modifiche nell'ammontare e nelle tempistiche di erogazione. L'introduzione del "vincolo" sul pareggio di bilancio ha comportato un blocco delle risorse disponibili (avanzo di amministrazione) causando contrazione delle spese di investimento sul territorio. La continua modifica della normativa tributaria di riferimento (passaggio ICI/IMU, TARSU/TARES, TASI, IUC...), oltre a creare confusione nei cittadini, ha comportato per gli uffici notevoli aggravii di lavoro, influenzando negativamente sull'attività ordinaria. Ulteriori criticità sono emerse nello svolgimento del lavoro d'ufficio nel suo complesso a causa del susseguirsi di nuove incombenze che negli ultimi anni le normative hanno imposto in ugual modo sia ai Comuni di grandi dimensioni che ai Comuni di piccole dimensioni, con un forte gravame su questi ultimi, meno strutturati. Le normative sulle centrali di committenza, sugli ATO, sugli acquisti obbligatori CONSIP, sul DUP, tanto per citarne alcuni, le misure varie di contenimento delle diverse tipologie di spesa, vanno nella direzione di azzerare l'autonomia organizzativa degli Enti Locali, soprattutto quelli di piccole dimensioni.

## **2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

La normativa nazionale al fine di valutare la situazione economico-finanziaria dell'Ente prevedeva fino al 2018 un controllo su 10 indicatori poi divenuti 9 con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 a partire dal triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel) e prescrive che la verifica su tali indicatori deve essere negativa. La situazione economico-finanziaria di un Ente viene ritenuta squilibrata in presenza di almeno la metà dei valori positivi.

Per l'anno 2014 il parametro positivo era il seguente:

Parametro Nr. 4: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Per l'anno 2015 il parametro positivo era il seguente:

Parametro Nr. 4: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Per l'anno 2016 il parametro positivo era il seguente:

Parametro Nr. 4: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Per l'anno 2017 il parametro positivo era il seguente:

Parametro Nr. 4: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Per l'anno 2018 il parametro positivo era il seguente:

Parametro Nr. 8: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%.

## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1. Attività Normativa:**

*Durante il periodo esaminato sono stati approvati i seguenti atti di modifica statutario e di modifica o adozione regolamenti approvati:*

- G.C. n. 06 del 08.01.2014 avente ad oggetto: "Approvazione regolamento sulla premialità";
- G.C. n. 91 del 15.10.2014 avente ad oggetto: "Preso d'atto del nuovo regolamento approvato da Atersir agevolazioni tariffarie e utenze deboli di servizio idrico integrato";
- G.C. n. 88 del 18.08.2017 avente ad oggetto: "Regolamento utilizzo mezzi propri";
- G.C. n. 97 del 20.09.2017 avente ad oggetto: "Regolamento in materia di orario di servizio riattivazione rientro del mercoledì e turnazione del sabato";
- G.C. n. 119 del 15.11.2017 avente ad oggetto: "Regolamento in materia di orario di servizio";
- G.C. n. 72 del 20.07.2018 avente ad oggetto "Regolamento in materia di orario di servizio di lavoro e di apertura al pubblico disposizioni relative al rientro pomeridiano del mercoledì e turnazione del sabato relativamente all'ufficio anagrafe";
- C.C. n. 5 del 29.03.2014 avente ad oggetto: "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale";
- C.C. n. 32 del 28.07.2014 avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale";
- C.C. n. 62 del 27.12.2014 avente ad oggetto: "Approvazione convenzione e regolamento per l'adesione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza Unione Valconca";
- C.C. n. 7 del 27.01.2016 avente ad oggetto: "Approvazione nuovo regolamento di contabilità";
- C.C.n. 9 del 30.03.2017 avente ad oggetto: "Modifica al regolamento per la disciplina imposta unica comunale";
- C.C.n. 14 del 30.03.2017 avente ad oggetto: "Regolamento entrate comunali";
- C.C.n. 39 del 30.03.2017 avente ad oggetto: "Modifica al regolamento per la disciplina delle entrate comunali";
- C.C. n. 48 del 29.11.2017 avente ad oggetto: "Modifica al regolamento di polizia mortuaria";
- C.C n. 64 del 27.12.2017 avente ad oggetto: "Modifica al regolamento applicazione tassa occupazione spazi ed aree pubbliche";
- C.C n. 66 el 12.12.2018 avente ad oggetto: "Approvazione regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza".

### **2 - Attività tributaria**

#### **2.1 - Politica tributaria locale.**

Le scelte tributarie sono state effettuate cercando di garantire i servizi basilari sulla base delle decurtazioni dei trasferimenti erariali a cui sono stati assoggettati gli enti in particolare negli ultimi anni.

### 2.1.1 - ICI/IMU:

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo varie modifiche. Nell'anno 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Con decorrenza dall'anno 2012 è stata istituita l'Imposta Municipale Unica.

L'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (**legge di stabilità 2014**)", ha istituito la TASI, tributo per i servizi indivisibili che insieme con l'IMU e la tassa sui rifiuti (TARI), è una delle tre componenti dell'Imposta unica comunale (IUC);

Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per il 2016)". Essa difatti all'art. 1 commi da 10 a 28 e da 53 e 54 introduce alcune modificazioni al testo citato al punto precedente sopra menzionato.

<b>Aliquote IMU</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota abitazione principale	0,5000	0,5000	0,2500	0,2500	0,2500
Detrazione abitazione					
Altri immobili	1,0600	1,0600	0,8100	0,8100	0,8100
Fabbricati rurali e strumentali					

### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

<b>Aliquote addizionale IRPEF</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite					

## 3 - Attività amministrativa

### Premessa

In premessa all'attività amministrativa si coglie l'occasione per sottolineare che, in linea con le nuove disposizioni legislative nazionali ( legge 30 luglio 2010, n. 122 e modifiche successive) e regionali (Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21 e modifiche successive) l'Amministrazione Comunale di Mondaino ha cercato, non appena le condizioni lo hanno consentito, di gestire in forma associata all'interno dell'Unione della Valconca quanti più servizi possibile o, in mancanza di tale possibilità, di convenzionarli

con altri Comuni del territorio.

In questa prospettiva sono stati trasferiti:

- C.C. n°69 del 21.09.2009 "Trasferimento a Unione Valconca attività di protezione civile";
- C.C. n°71 del 21.09.2009 "Trasferimento a Unione Valconca servizi informatici standardizzati e in rete";
- C.C. n°80 del 28.11.2009 "Trasferimento a Unione Valconca servizio notificazioni";
- C.C. n°43 del 30.08.2010 "Convenzione con l'Unione Valconca per la gestione unificata delle problematiche giuridiche connesse all'esercizio di funzioni istituzionali e delle eventuali controversie";
- C.C. n°48 del 30.09.2010 "Convenzione con l'Unione Valconca per la costituzione in forma associata dell'Ufficio Statistica";
- C.C. n°33 del 22.08.2012 "Trasferimento all'Unione della Valconca delle funzioni relative all'Ufficio di Piano";
- C.C. n°47 del 20.11.2011 "Convenzione con il comune di Riccione relativa al progetto di gestione dei servizi di tutela canina";
- C.C. n°07 del 09.01.2013 "Convenzione tra il Comune di Cesena, ANCI Emilia Romagna, Unione della Bassa Romagna altre Unioni e Comuni della Regione per la costituzione dell'ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente";
- C.C. n°45 del 06.08.2013 "Convenzione tra i Comuni di San Giovanni in M., Mondaino, Montegridolfo per la gestione in forma associata del Nucleo di valutazione".

### **3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni**

Con deliberazione C.C. n. 08 del 09.01.2013 è stato approvato il regolamento comunale sui controlli interni che disciplina l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione del capo II del Titolo VI Parte I del D.lgs n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge 07.12.2012 n. 213;

Data la dimensione demografica del Comune di Mondaino, di 1471 abitanti (al 31-12-2013), il regolamento disciplina le seguenti tipologie di controlli interni:

- a) controllo di gestione;
- b) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- c) controllo degli equilibri finanziari;

a) Il controllo di gestione prevede la predisposizione del Piano degli Obiettivi che viene approvato dalla giunta comunale unitamente al programma risorse e obiettivi (PRO) dopo l'approvazione del bilancio di previsione. Prevede inoltre un monitoraggio semestrale per verificare la necessità di eventuali interventi correttivi. Al termine dell'esercizio il Segretario Comunale riunisce tutti i Responsabili di Servizio per accertare il grado di realizzazione degli obiettivi. I report dei Responsabili vengono sottoposti all'esame del nucleo di valutazione anche ai fini della valutazione della performance.

b) Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è preventivo e successivo.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa si esercita, per le proposte di deliberazione, attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL. e per le determinazioni attraverso la sottoscrizione dell'atto stesso da parte del Responsabile del Servizio.

Il controllo preventivo di regolarità contabile si esercita, per le proposte di deliberazione, attraverso il parere di regolarità e per le determinazioni con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto dal Segretario Comunale, ha ad oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, nonché del collegamento con gli obiettivi

dell'Ente. La relazione di verifica del Segretario Comunale è trasmessa al Sindaco, all'Organo di Revisione dell'ente, ai componenti del nucleo di valutazione e di controllo e al Consiglio Comunale.

c) Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal responsabile dei servizi finanziari sotto la vigilanza dell'Organo di Revisione e con il coinvolgimento attivo del Sindaco, degli Assessori della Giunta Comunale, dei Responsabili di Servizio e del Segretario Comunale, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato dal regolamento di contabilità dell'Ente nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali.

### 3.1.1 - Controllo di gestione:

#### • Personale:

La dotazione organica del personale dipendente, rideterminata con deliberazione G.C. n. 96 del 14.11.2018 viene riportata nel prospetto che segue:

Area	B1		B3		C		D		Totali	
	Dotaz	Coper	Dotaz	Coper	Dotaz	Coper	Dotaz	Coper	Dotaz	Coper
<b>Amm.va</b>	0	0	2	2	3	2*	1	0	6	4
<b>Econ.Fin</b>	0	0	1	0	0	0	2	2	3	2
<b>Tecnica</b>	2	1	1	0	1	0	1	1	5	2
	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>14</b>	<b>8</b>

Note:

\* nr. 1 posto Cat. C part-time 47%;

La dotazione organica, che prevede n. 14 posti, non è variata nel corso del quinquennio, mentre è diminuito in numero dei posti coperti che, ad inizio mandato erano 9 ed oggi sono 8.

Dato atto che:

- il posto di istruttore direttivo amministrativo è stato coperto, nel corso dell'anno 2009, con una mobilità interna del dipendente che ricopriva il posto di Istruttore direttivo contabile cat D;
- il posto di istruttore direttivo contabile, rimasto vacante a seguito della mobilità interna del dipendente che lo ricopriva, è stato coperto nel 2010 con concorso pubblico vinto da una dipendente a tempo indeterminato di cat. C;
- nel corso del 2011 è stato assunto un dipendente di cat. B1;
- con deliberazione G.C. n. 97 del 02.11.2011, a seguito di modifica della dotazione organica approvata con deliberazione G.C. n.96 del 02.11.2011, è stata attuata una mobilità interna riportando all'area economico finanziaria il dipendente che, nel 2009, era stato trasferito all'area amministrativa;
- a seguito di nullaosta per mobilità volontaria verso il Comune di Colbordolo ( G.C. n. 65 del 28.06.2012), è cessato dal servizio un istruttore tecnico part time al 99% cat. C 2 con decorrenza 01.09.2012;
- dal 17.09.2012, l'ex dipendente di cui al punto precedente, è stato messo in convenzione, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22.01.2004, con il Comune di Colbordolo nella misura del 50% fino al 16.09.2013 (G.C. n. 84 del 12.09.2012);
- dal 31.12.2012 è stata assunta, per mobilità volontaria dal Comune di San Clemente, un Istruttore amministrativo cat. C2;
- dal 21.01 al 20.04.2013 la dipendente di cui al punto precedente, è stata messa in convenzione, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22.01.2004, con il Comune di San Clemente nella misura del 33,33% (G.C. n. 04 del 09.01.2013);
- dal 01.06.2013 la dipendente di cui al punto precedente, è stata messa in convenzione, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22.01.2004, con il Comune di Montegridolfo nella misura del 33,33% fino al 30.09.2013 (G.C. n. 40 del 22.05.2013 - G.C. n. 73 del 16.09.2013);



- dal 01.08.2018 la dipendente dei punti precedenti sarà assunta dal Comune di Tavullia a seguito di procedura per mobilità volontaria in uscita e questo ente attiverà conseguentemente una procedura di mobilità volontaria in entrata;

Rilevato, pertanto, che rispetto alla dotazione organica del 2009 (come da prospetto di cui sopra) risulteranno a breve vacanti 2 posti che potrebbero essere coperti solo con mobilità volontaria dall'esterno e che l'amministrazione – valutate le esigenze interne degli uffici- intende coprire con un D a tempo pieno e un C a tempo pieno;

Il ricorso a forme di lavoro flessibile è stato estremamente contenuto sia in termini di tempo che di spesa e volto, soprattutto, a sopperire carenze di organico nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali per la copertura dei *turnover*.

- **Lavori pubblici:**

#### **ANNO 2014**

- Lavoro di nuovi loculi nel cimitero del capoluogo e alla sistemazione parziale di loculi esistenti  
**€ 51.000,00**
- Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza istituto comprensivo" sostituzione  
sostituzione corpi illuminanti sistemazione giardino **€ 29.000,00**
- Lavori di sistemazione della Piazzetta Delle Grazie **€ 48.668,36**
- Lavori di manutenzione porticato foresteria e area esterna Arboreto **€ 15.430,72**
- Lavori di manutenzione straordinaria del manto di copertura appartamento via cerreto tavoletto  
adiacente la chiesa del Tavollo **€ 7.999,40**

#### **ANNO 2015**

- Interventi urgenti e messa in sicurezza della viabilità a causa danni provocati dal maltempo aprile  
2015 **€ 5.000,00**
- Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada comunale via Cella  
2015 **€ 44.577,70**
- Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei danni edili, causati dall'evento  
calamitoso; **€ 25.120,00**
- Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada comunale via Caselle  
2015 **€ 35.000,00**
- Sistemazione del versante con realizzazione di opere di contenimento strutturale della via Fonte  
Leali **€ 90.000,00**
- Lavori di adeguamento funzionale del plesso scolastico 4° stralcio – completamento piano primo  
**€ 350.000,00**
- Lavori di allaccio utenze Progetto Sorgente Urbana **€ 3.080,00**

## ANNO 2016

- Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada comunale via Montebello" anno 2016 **€ 30.400,00**
- Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di un tratto della strada comunale via Belvedere" anno 2016 **€ 15.598,00**
- Interventi di manutenzione straordinaria - realizzazione aula 3.0 Istituto comprensivo Mondaino **€ 15.000,00**
- Lavori di realizzazione scala di sicurezza e rampa disabili – adeguamento funzionale del plesso scolastico 4° stralcio completamento piano primo istituto comprensivo **€ 45.950,00**
- progetto "fucine delle arti per la valorizzazione commerciale e turistica del centro storico di Mondaino" (l.r.41/97) **€ 26.000,00**
- Acquisto di arredi per i locali della nuova scuola posti al piano primo, destinati agli alunni della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto comprensivo di Mondaino **€ 20.000,00**
- Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di alcuni tratti stradali con la sistemazione degli avvallamenti e la pulizia di fossi anno 2016 **€ 12.000,00**
- Adeguamento dei Musei di Mondaino di tecnologie e prodotti digitali per le attività di fruizione e didattico educative. Programma Piano Museale 2016 **€ 12.200,00**

## ANNO 2017

- Lavori di messa in sicurezza del fabbricato ex scuole in via Borgo **€ 150.000,00**
- Lavori di messa in sicurezza del percorso pedonale per spostamento casa- scuola di collegamento della via Borgo con il plesso scolastico e il polo sportivo di Mondaino 1° stralcio **€ 50.000,00**
- Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via San Teodoro - Via Licce **€ 5.500,00**
- Lavori di ripristino dei danni causati dagli atti vandalici del 18/01/2017 presso la sede Comunale **€ 12.445,00**
- Acquisto di una piattaforma da lavoro elevabile usata (convenzionata con il comune di montegridolfo) **€ 21.960,00**
- Acquisto mezzo motocarro da assegnare al servizio tecnico **€ 15.075,00**
- Lavori di costruzione di nuovi loculi nel cimitero del capoluogo- blocco a - **€ 56.687,92**
- Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza parapetto muraglione **€ 16.000,00**
- Lavori di sdoppiamento linea acquedotto e spostamento contattori sulla proprietà comunale polo scolastico **€ 4.000,00**
- Affidamento incarico progettazione e DL del progetto di messa in sicurezza della diga del Tavollo - Piano Nazionale diga- **€ 50.000,00**

- Affidamento incarico progettazione e DL e contabilità lavori del progetto di miglioramento sismico della palestra comunale (demolizione e ricostruzione edificio strategico)  
**€ 48.068,00**

## **ANNO 2018**

- Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di alcuni tratti stradali con la sistemazione degli avvallamenti **€ 11.569,60**
- Intervento di manutenzione stradale e ripristino segnaletica verticale **€ 3.000,00**
- Realizzazione di aperture comandate ingressi del plesso scolastico **€ 4.880,00**
- Fornitura di corpi illuminanti stradali a led **€ 50.000,00**
- Acquisto di un macchina meccanico minipala per lavori esterni **€ 50.000,00**
- Impegno di spesa per acquisto di un sistema di videosorveglianza (1° stralcio)  
**€ 25.000,00**
- Lavori di manutenzione straordinaria impianto termico plesso scolastico edificio scuola materna e aule didattiche **€ 15.993,60**

Sono stati eseguiti lavori con investimenti da parte delle Società partecipate

- Realizzazione Sorgente Urbana da parte di Hera spa Romagna Acque spa SIS spa Adriatica Acque srl 2015 **€ 20.000,00**
- Piano investimenti SIS spa per il Comune di Mondaino – lavori di manutenzione straordinaria di regimazione delle acque meteoriche , approvazione 1° intervento anno 2014  
**€ 12.279,00**
- Progetto viabilità rurale - strade vicinali - realizzato con fondi propri consorziali tra il Consorzio di Bonifica della Romagna ed il Comune di Mondaino **€ 6.588,18**

Sono stati, inoltre approvati e finanziati i seguenti progetti che verranno realizzati nel 2019

- Progetto esecutivo di "intervento di miglioramento sismico della palestra comunale" (demolizione e ricostruzione edificio strategico) **€ 651.982,70**
- PROGETTO di messa in sicurezza della diga del Tavollo – Piano Nazionale per le dighe accordo con il "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – direzione generale per le dighe e le infrastrutture" **€ 500.000,00**

• **Gestione del territorio:**

**Permessi di costruire**

Rilasciati nel periodo giugno 2014-2018 complessivamente N. 18 permessi di costruire con la seguente scadenza temporale:

- Anno 2014 N. 6
- Anno 2015 N. 3
- Anno 2016 N. 5
- Anno 2017 N. 2
- Anno 2018 N. 2

**SCIA/DIA/CIL**

Presentati nel periodo giugno 2014-2018 complessivi n. 163 richieste con la seguente scansione temporale:

- Anno 2014 N. 27
- Anno 2015 N. 36
- Anno 2016 N. 41
- Anno 2017 N. 34
- Anno 2018 N. 25

Inoltre sono state approvate le seguenti varianti:

**Anno 2014**

- Approvazione Variante piano particolareggiato di iniziativa privata per insediamento artigianali in località Amandoli approvata con atto di Consiglio Comunale n. 07 del 29.03.2014;

**Anno 2015**

- Approvazione Variante cartografica al piano di utilizzazione fondiaria ditta I Tigli S.r.l. (ex Garavelli) via Traversa approvata con atto di Consiglio Comunale n. 23 del 24.07.2015;
- Realizzazione di cabina di trasformazione elettrica MT/BT in via Belvedere Fogliense presso l'immobile ad uso produttivo sito al civico 730 deroga norma P.R.G. (articolo 14 del DPR 380/2001 e articolo 20 L.R. 15/2013 e ss.mm.) approvata con atto di Consiglio Comunale n. 36 del 17.10.2015;

**Anno 2017**

- Approvazione Piano Particolareggiato convenzione urbanistica Monte Zaccarelli 1984 incarico al Responsabile area Tecnica di concludere tutti gli atti conseguenti alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 28.11.1995 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 26 del 27.04.2017;

• **Istruzione pubblica:**

La scuola è stata senza dubbio una delle priorità dell'azione dell'amministrazione comunale nel quinquennio 2014-2018. Con riferimento all'Istituto Comprensivo di Mondaino in cui sono compresi tutti i cicli di istruzione forniti alla comunità mondainese (scuole dell'infanzia, elementari e medie inferiori) va segnalato che è stato portato a termine l'ampliamento del Plesso scolastico e che sin dall'anno scolastico 2012/13 le sezioni elementari e medie sono state trasferite nella nuova struttura di 700 mq migliorando notevolmente la dimensione e la qualità degli spazi a disposizione degli alunni e del personale scolastico.

Nel 2016 è stato inoltre inaugurato un ulteriore piano primo di 700 mq che prevede quale spazio di eccellenza la cosiddetta Aula 3.0 la quale offre ai tutti gli studenti le più moderne strumentazioni tecnologiche ed informatiche.

Nonostante le sempre maggiori difficoltà finanziarie dovute alle riduzioni dei trasferimenti statali il Comune è riuscito a mantenere l'alto livello dei servizi di mensa (gestita in appalto) e di trasporto scolastico (gestito direttamente) mantenendo pressoché invariate fino ad oggi le tariffe e concedendo alle famiglie che si trovano in grave difficoltà economica esenzioni o agevolazioni.

Poiché la popolazione residente non ha subito sostanziali modifiche nel corso del quinquennio anche il numero degli utenti dei servizi sopraindicati non hanno subito variazioni di rilievo.

Nel periodo analizzato è stato garantito il servizio di assistenza educativa a favore degli alunni portatori di handicap, mantenendo le ore di sostegno e di supporto alla didattica.

Il Comune di Mondaino ha inoltre contribuito con fondi propri a favore dell'Istituto Comprensivo di Mondaino per l'acquisto di materiale di facile consumo, per sostenere progetti in collaborazione con la scuola (Nutriamo la salute, Passi di legalità, Cyber bullismo, Latinus Ludus), garantendo inoltre e la massima disponibilità collaborazione (es. trasporto gratuito dei bambini nelle visite didattiche esterne all'Istituto).

#### • **Ciclo dei rifiuti:**

Dai dati acquisiti dal portale "ORSO" si è potuto constatare una diminuzione del conferimento del rifiuto totale passato da 667.074 kg del 2014 ai 604.735 kg del 2018 che vede una percentuale di calo del 9,35% per quanto concerne la differenziata:

- 43,04% del 2014
- 42,61% del 2015
- 42,49% del 2016
- 39,27% del 2017
- 35,31% del 2018

che evidenzia una diminuzione percentuale nei cinque anni di circa il 7,73%, legata alla diminuzione del conferimento dei rifiuti.

#### • **Sociale:**

Nonostante le crescenti difficoltà economiche e di bilancio nel corso del quinquennio si sono preservati i fondi necessari e le attività necessarie a garantire i servizi sociali e di assistenza agli anziani ed all'infanzia.

In particolare sono da ricordare:

- Centri estivi per l'infanzia fatti con l'Unione della Valconca;
- Centri estivi marini per anziani con l'Unione della Valconca;
- Soggiorni termali per anziani con l'Unione della Valconca;
- Iniziative di socializzazioni natalizie per anziani (Festa over 65);
- Iniziative di socializzazione natalizie per bambini realizzate in collaborazione con l'Istituto scolastico e le associazioni del paese (Aspettando il Natale);

Le funzioni socio assistenziali sono state confermate in delega all'Azienda USL Romagna di Ravenna per la gestione dei minori prevedendo a bilancio una copertura delle iniziative per circa il 50%. E' inoltre stata stipulata una convenzione per il servizio associato relativo ad anziani e disabili fra i vari comuni della provincia di Rimini con comune capofila il Comune di Riccione. Per quest'ultimo servizio il Comune di Mondaino ha garantito nel quinquennio buona parte della copertura economica del servizio aumentando la propria quota da € 28.000,00 è salita a € 40.000,00 annuali.

Per l'assistenza a soggetti in situazione di disagio economico è stata stipulata una convenzione con i CAAF per la gestione delle richieste di applicazione delle tariffe sociali di acqua e gas domestici.

Con deliberazione C.C. n.6 del 09.01.2013 è stata rinnovata la Convenzione con la Coop. Ca' Santino per la concessione in uso gratuito di locali di proprietà comunale da destinare a sede del Centro

"Piazza d'incontro" al fine di preservare l'azione di sostegno alle persone con handicap e di inclusione sociale fatta dalla cooperativa stessa in favore di cittadini Mondainesi e della Valconca da ultimo rinnovata con delibera di Giunta n. 68 del 11.07.2018.

Il Comune di Mondaino ha, inoltre, incentivato le attività associative del paese (ProLoco di Mondaino, Associazioni sportive mondainesi, Corpo Bandistico di Mondaino, L'arboreto di Mondaino, Daino Force) attraverso contributi economici e la concessione di spazi fisici (ove poter effettuare le attività istituzionali) al fine di favorire, l'animazione sociale, l'arricchimento culturale e prevenire possibili forme di disagio giovanile.

Fra le attività rese possibili dalla collaborazione con le associazioni si ricordano in particolar quelle con la scuola di Musica, del Corpo Bandistico di Mondaino e la MYO Mondaino Young Orchestra, la più giovane jazz band internazionale che si è pregiata di partecipare ad eventi unici come il concerto che si è tenuto a Mosca a febbraio 2018.

#### • **Turismo e promozione del territorio:**

Il Comune di Mondaino ha lavorato in questi cinque anni per promuovere il territorio ai fini turistici e culturali.

Per quanto concerne gli eventi il Comune di Mondaino ha organizzato in collaborazione con l'Associazione Lyons il Concorso Nazionale di traduzione dal latino per scuole superiori denominato "Latinus Ludus" giunto nel 2018 alla XXX edizione.

Ogni anno ha collaborato con la Pro Loco di Mondaino attraverso il supporto logistico alla realizzazione del Palio de lo Daino giunto nel 2018 XXXI° edizione e della mostra-mercato del Tartufo e del Formaggio di Fossa denominata "Fossa, Tartufo e Cerere".

Sempre a sostegno della musica l'Ente ha promosso durante il periodo estivo l'iniziativa denominata "Sagra Musicale".

Dall'anno 2017, G.C. n. 135 del 06.12.2017, previa manifestazione di interesse pubblico, sono state stipulate con l'Associazione Tredici Torroni due convenzioni: una avente ad oggetto la gestione dell'Ufficio di Informazioni Turistiche (UIT) e l'altra avente ad oggetto la gestione dei musei di Mondaino.

Nel quinquennio è proseguita la collaborazione con l'Associazione Culturale l'Arboreto (che ha vinto il bando indetto a seguito della definizione del capitolato d'oneri identificato con delibera C.C. n° 26 del 14.07.2011) nella gestione del Teatro Dimora e CEA Arboreto. La convenzione è scaduta il 31.12.2018 e all'Associazione è stata concessa una proroga tecnica nelle more dell'espletamento di una nuova fase di gara ad evidenza pubblica.

#### **3.1.2 - Valutazione delle performance:**

Sulla base dei criteri generali approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 71 del 30.11.2010 alla luce dei principi di cui al D.lgs n.150/2009, la Giunta Comunale con deliberazione n. 114 ha approvato il *Regolamento di disciplina della valutazione, integrità e trasparenza della performance* e con deliberazione n.115 del 20.12.2011 ha approvato il *Sistema di valutazione delle Performance individuali del personale dipendente e dei Responsabili di area* a tutt'oggi vigenti.

Oggetto della valutazione dei Dipendenti è il raggiungimento degli obiettivi programmati e del contributo assicurato alla performance del servizio e le competenze e i relativi comportamenti tenuti dai Dipendenti sia nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività sia per ottenere i risultati prefissati.

Il *punteggio finale della valutazione della performance individuale* è dato dalla media dei punteggi attribuiti alle singole valutazioni relative: al raggiungimento degli obiettivi, alla qualità del contributo assicurato da ciascun dipendente alla performance del servizio, alle competenze.

Il soggetto preposto alla valutazione è per i dipendenti il Responsabile dell'Area di riferimento, per i titolari di posizione organizzativa il Nucleo di Valutazione composto dal Segretario Comunale presidente del nucleo e dal Dott. Paolo Braccini esperto esterno al nucleo di valutazione del dipendente.

Il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno - Nucleo di valutazione.

Oggetto della valutazione dei Responsabili è il raggiungimento degli obiettivi programmati, il contributo assicurato alla performance generale della struttura, la performance dell'ambito organizzativo di diretta

responsabilità e le competenze e i relativi comportamenti tenuti dai Responsabili sia nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività sia per ottenere i risultati prefissati.

Il *punteggio finale della valutazione della performance individuale* è dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dal prodotto fra le % dei singoli pesi attribuiti alle differenti aree valutative (obiettivi, contributo alla performance generale della struttura, performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità e competenze) e le relative valutazioni numeriche.

In caso di assenza dei pesi % delle singole aree valutative, si sommano le valutazioni numeriche attribuite alle singole aree valutative e si rapporta la sommatoria stessa al numero delle aree stesse.

Il soggetto preposto alla valutazione è il Sindaco supportato dal Nucleo di Valutazione. Il Nucleo di Valutazione nell'espletamento delle sue funzioni si può avvalere di tutte quelle informazioni (es. autovalutazioni dei Responsabili, valutazione dei Responsabili colleghi, valutazione dei Collaboratori del Responsabile valutato, ...) che ritiene opportuno ricevere.

Con deliberazione C.C. n. 56 del 12/12/2016 è stata deliberata la "Convenzione tra i Comuni di San Giovanni in Marignano, Mondaino e Montegridolfo per la gestione associata delle funzioni del Nucleo di Valutazione".

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al
ENTRATE CORRENTI	1.225.752,65	1.212.211,45	1.200.980,02	1.277.471,38	1.277.713,29	4,23 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	75.164,86	456.669,34	161.630,28	387.410,01	1.082.010,72	1.339,51 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	1.300.917,51	1.668.880,79	1.362.610,30	1.664.881,39	2.359.724,01	81,38 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.175.870,06	1.130.173,01	1.164.702,29	1.213.952,15	1.195.007,45	1,62 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	107.753,70	746.107,46	306.126,19	270.631,60	875.721,97	712,70 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	43.979,20	46.338,00	41.367,62	43.498,01	45.738,84	4,00 %
TOTALE	1.327.602,96	1.922.618,47	1.512.196,10	1.528.081,76	2.116.468,26	59,42 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	150.712,96	186.118,27	172.571,12	186.127,48	220.379,62	46,22 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	150.712,96	186.118,27	172.571,12	186.127,48	220.379,62	46,22 %



### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Descrizione	[Dati a Rendiconto]				
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV parte entrata	0,00	111.143,93	38.109,85	37.156,39	36.687,93
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.225.752,65	1.212.211,45	1.200.980,02	1.277.471,38	1.277.713,29
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (I) della spesa	1.175.870,06	1.130.173,01	1.164.702,29	1.213.952,15	1.195.007,45
FPV parte spesa	0,00	38.109,85	37.156,39	36.687,93	42.569,93
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV	43.979,20	46.338,00	41.367,62	43.498,01	45.738,84
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa corrente	0,00	0,00	17.400,00	52.933,00	14.655,37
Quota di avanzo di amministrazione utilizzato per l'estinzione anticipata di muti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>5.903,39</b>	<b>108.734,52</b>	<b>13.263,57</b>	<b>73.422,68</b>	<b>45.740,37</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Descrizione	[Dati a Rendiconto]				
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV parte entrata	0,00	700.454,60	272.502,00	122.255,78	461.114,47
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa investimenti	33.940,84	180.000,00	12.230,00	222.100,00	146.700,00
Totale titolo IV	75.164,86	456.669,34	161.630,28	387.410,01	1.082.010,72
Totale titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II	107.753,70	746.107,46	306.126,19	270.631,60	875.721,97
Spese titolo III					
FPV parte spesa	0,00	272.502,00	122.255,78	461.114,47	799.754,84
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>1.352,00</b>	<b>318.514,48</b>	<b>17.980,31</b>	<b>19,72</b>	<b>14.348,38</b>

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	1.127.903,88	1.365.656,34	1.393.298,86	1.441.589,03	1.350.260,09
Pagamenti	(-)	1.062.414,05	1.095.855,75	1.218.326,32	1.227.145,84	1.441.860,19
Differenza	(=)	65.489,83	269.800,59	174.972,54	214.443,19	-91.600,10
Residui attivi	(+)	323.726,59	489.342,72	141.882,56	409.419,84	1.229.843,54
FPV Entrate	(+)	0,00	811.598,53	310.611,85	159.412,17	497.802,40
Residui passivi	(-)	415.901,87	1.012.880,99	466.440,90	487.063,40	894.987,69
Differenza	(=)	-26.685,45	557.860,85	161.026,05	296.211,80	741.058,15
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	38.109,85	37.156,39	36.687,93	42.569,93
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	272.502,00	122.255,78	461.114,47	799.754,84
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>(=)</b>	<b>-26.685,45</b>	<b>247.249,00</b>	<b>1.613,88</b>	<b>-201.590,60</b>	<b>-101.266,62</b>

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonato	0,00	149.880,00	69.208,62	79.796,20	95.319,48
Per spese in conto capitale	1.352,00	0,00	177.242,94	153,18	14.686,39
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	216.041,54	137.404,75	214.016,58	208.809,39	112.477,64
<b>Totale</b>	<b>397.393,54</b>	<b>287.284,75</b>	<b>460.468,14</b>	<b>288.758,77</b>	<b>222.483,51</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	762.576,65	1.150.532,52	1.004.799,97	1.085.254,22	598.244,41
Totale residui attivi finali	1.192.882,33	590.336,30	484.953,47	677.338,77	1.766.238,39
Totale residui passivi finali	1.558.065,44	1.142.972,22	869.873,13	976.031,82	1.299.674,52
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	38.109,85	37.156,39	36.687,93	42.569,93
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	272.502,00	122.255,78	461.114,47	799.754,84
<b>Risultato di amministrazione</b>	397.393,54	287.284,75	460.468,14	288.758,77	222.483,51
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	7.500,00	0,00	4.655,37
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	9.900,00	52.933,00	10.000,00
Spese di investimento	33.940,84	180.000,00	12.230,00	222.100,00	146.700,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	33.940,84	180.000,00	29.630,00	275.033,00	161.355,37

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	7.174,20	20.211,71	73.885,89	101.271,80
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	355,00	0,00	5.867,90	22.979,77	29.202,67
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.397,60	13.323,02	28.391,59	116.581,15	172.693,36
<b>Totale</b>	<b>14.752,60</b>	<b>20.497,22</b>	<b>54.471,20</b>	<b>213.446,81</b>	<b>303.167,83</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	2.669,12	159.423,80	7.676,20	195.973,03	365.742,15
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	5.330,05	0,00	0,00	0,00	5.330,05
<b>Totale</b>	<b>22.751,77</b>	<b>179.921,02</b>	<b>62.147,40</b>	<b>409.419,84</b>	<b>674.240,03</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	3.098,74	0,00	0,00	0,00	3.098,74
<b>Totale generale</b>	<b>25.850,51</b>	<b>179.921,02</b>	<b>62.147,40</b>	<b>409.419,84</b>	<b>677.338,77</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto</b>
Titolo 1 - Spese correnti	56.939,12	73.991,09	124.993,90	364.166,35	620.090,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	188.514,61	12.349,76	115.221,69	316.086,06
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	13.583,67	8.789,71	6.806,56	7.675,36	36.855,30
<b>Totale generale</b>	<b>73.522,79</b>	<b>271.295,41</b>	<b>144.150,22</b>	<b>487.063,40</b>	<b>976.031,82</b>

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	24,92 %	12,15 %	11,13 %	15,87 %	15,40 %

## 5 Patto di Stabilità interno

Si specifica che dall'anno 2016 il patto di stabilità è stato sostituito dal pareggio di bilancio.

A decorrere dal rendiconto 2015, infatti, ad opera dell'articolo 1, comma 463, della legge n.190 del 2014, viene espressamente introdotto nel 2016 dai commi 707-734 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) sia per le regioni che per gli enti locali il pareggio di bilancio in sostituzione del patto di stabilità. La regola viene declinata in termini di equilibrio di bilancio, definendola in termini di saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Il 2016 costituisce quindi l'anno nel quale si registra il superamento del patto di stabilità interno: nell'introdurre la nuova regola si dispone infatti contestualmente la disapplicazione di tutte le norme che interessano il patto, salvo alcuni adempimenti riferiti al monitoraggio ed alla certificazione del patto 2015, inclusa l'applicazione delle eventuali sanzioni.

La sostituzione del patto di stabilità interno con la disciplina del pareggio di bilancio, quale nuova regola contabile per gli enti territoriali e quale modalità del concorso degli stessi alla sostenibilità delle finanze pubbliche, si realizza pertanto mediante un percorso che: a) è stato avviato con la legge di stabilità 2015, anticipando l'applicazione della normativa sul pareggio alle regioni a statuto ordinario ed alla Sardegna; - b) è poi proseguito con la legge di stabilità 2016 attraverso il definitivo superamento del patto anche per gli enti locali e la individuazione di un unico saldo di equilibrio per il 2016; - c) è continuato con il consolidamento ad opera della legge n.164/2016 del nuovo saldo di equilibrio nel testo della legge 243/2012 (nonché con altre modifiche attinenti ai rapporti finanziari tra Stato ed enti territoriali); - d) si è infine concluso con la messa regime da parte della legge di bilancio 2017 (legge n.232 del 2016) delle regole sul pareggio introdotte dalla precedente legge di stabilità come di seguito si illustra. In presenza della nuova regola rimangono ovviamente in corso, fino alla cessazione ove prevista, i contributi posti a carico delle regioni e degli enti locali dalle precedenti manovre di finanza pubblica.

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

### 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha adempiuto all'obbligo del rispetto del patto di stabilità negli anni 2014 e 2015 ed ha rispettato il criterio del pareggio di bilancio negli anni 2016, 2017 e 2018.

### 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente non è mai stato soggetto a sanzioni derivanti dal mancato rispetto del patto di stabilità prima e dal mancato rispetto del pareggio di bilancio poi.

## 6 Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	687.447,74	641.109,70	599.742,12	556.244,16	510.505,32
Popolazione residente	1424	1394	1398	1390	1367
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	482,75	459,90	429,00	400,17	373,44

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL**

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,904 %	2,588 %	2,780 %	2,637 %	2,453 %

**7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL**

**Anno 2013**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.104.983,19
Immobilizzazioni materiali	8.288.535,37		
Immobilizzazioni finanziarie	564.482,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.349.457,21		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.234.265,54
Disponibilità liquide	806.135,14	Debiti	1.669.360,99
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.008.609,72</b>	<b>TOTALE</b>	<b>11.008.609,72</b>

**Anno 2017**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.400,00	Patrimonio netto	3.567.391,70
Immobilizzazioni materiali	8.692.026,63		
Immobilizzazioni finanziarie	564.110,82		
Rimanenze	0,00		
Crediti	651.895,65		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.570,00
Disponibilità liquide	1.085.254,22	Debiti	1.532.275,93
Ratei e risconti attivi	1.054,81	Ratei e risconti passivi	5.893.504,50
<b>TOTALE</b>	<b>11.001.742,13</b>	<b>TOTALE</b>	<b>11.001.742,13</b>

## 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10.362,02
<b>TOTALE</b>	<b>10.362,02</b>

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

### 7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

#### QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Sentenza esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	10.362,02	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.362,02</b>	<b>0,00</b>

#### QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Allo stato attuale non risultano debiti fuori bilancio

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	342.842,91	342.842,91	342.842,91	342.842,91	342.842,91
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	340.841,40	339.170,94	342.393,56	335.799,61	328.830,53
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,98 %	30,01 %	29,39 %	27,66 %	27,52 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	320,47	265,58	270,52	297,72	315,69

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	158	155	155	154	171

### 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per il periodo 2014-2018, per i rapporti di lavoro flessibile, sono stati rispettati i limiti imposti dalla normativa vigente.

### 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Dal 01.01.2012 il limite di spesa è pari al 50% delle spese del personale sostenute per le stesse finalità nell'anno 2009 (Art. 9 c. 28 DL. 78/2010 convertito L. 122/2010 come modificato dall'art. 4 c. 102 lett. a) e b) L.182/2011) quindi pari ad € 6.135,93

Anno 2014 Importo impegnato per stage e lavoro flessibile € 6.135,50

Anno 2015 Importo impegnato per stage € 1.953,00

Anno 2016 Importo impegnato per stage € 1.953,00

Anno 2017 Importo impegnato per stage € 1.953,00

Anno 2018 Importo impegnato per lavoro tempo determinato € 4.500,09

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:**

Non sono presenti né aziende speciali né istituzioni

**8.7 Fondo risorse decentrate**

**Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:**

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	33.224,83	33.224,83	33.158,62	33.224,83	34.266,98 *

\* per l'anno 2018 a seguito dell'applicazione del nuovo CCNL 21 maggio 2018 e' stato effettuato un aumento pari ad € 1.042,15, ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. b non sottoposto al limite.

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

Non sono state eseguite esternalizzazioni

**PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

**1 Rilievi della Corte dei Conti**

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze

**2 Rilievi dell'Organo di revisione:**

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore dei Conti.

**3 Azioni intraprese per contenere la spesa:**

Ai sensi dell'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 e 14 del D.L. n. 78/2010, tenuto conto dei principi espressi dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 182/2011 e n. 139/2012, sono state diminuite in particolare le seguenti spese, rispettando per tutto l'arco temporale interessato i relativi limiti di spesa:

- Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza: Limite attuale di spesa € 0,00
- Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture: Limite attuale di spesa € 1.145,20.

Tutte le altre tipologie di spese oggetto di limitazione individuate con il suddetto decreto hanno per questo comune limite pari a € 0,00 in quanto non erano già state sostenute dal 2009, anno preso come base per la commisurazione dei relativi tetti di spesa.

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

Nel quinquennio analizzato è intervenuta la riforma delle società partecipate ad opera del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, che ha profondamente mutato il precedente assetto normativo.

Ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi **non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali**. Il Comune, fermo restando quanto in precedenza indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, commi che si riportano integralmente di seguito:

*"1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.*

*2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:*

*a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*

*b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

*c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*

*d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*

*e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 25/09/2017 avente ad oggetto: "Revisione straordinaria della partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 Agosto 2016 N. 175, come modificato dal decreto legislativo 169 giugno 2017, n° 100 – ricognizione partecipazioni.";

Nella predisposizione della revisione straordinaria si è tenuto conto della delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs n. 175/2016;

In detta delibera la Corte dei conti prescriveva: " *il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione. Per tutte queste ragioni, evidentemente, l'art. 24 co. 1, secondo periodo, stabilisce che «ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute», sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.*"

La Corte dei conti dispone inoltre che: "... Il rapporto con la precedente rilevazione se, da un lato, agevola gli enti territoriali nella predisposizione dei nuovi piani, dall'altro, impone un raccordo con le preesistenti disposizioni. Ciò posto, resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia e alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità. In tale ottica sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del decreto (v. paragrafi 1 e 2), individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20, commi 1 e 2; tale atto ricognitivo deve essere motivato in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016. Per quanto occorra, va sottolineata l'obbligatorietà della ricognizione delle partecipazioni detenute (la legge usa l'avverbio "tutte" per indicare anche quelle di minima entità e finanche le partecipazioni in società "quotate"), sicché la ricognizione è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni. D'altro canto, gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi). È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione."

Nella revisione straordinaria di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 12/12/2018 si perveniva alle seguenti risultanze finali:

1. Società Amir SpA con una quota del 0,00083%	⇒	DA MANTENERE
2. Società Romagna Acque Società delle fonti SpA con una quota del 0,047048%;	⇒	DA MANTENERE
3. Società Hera SpA con una quota del 0,00011% (società quotata sul mercato segmento FTSE Italia Mid Cap);	⇒	DA MANTENERE
4. Società Lepida SpA con una quota del 0,0015%;	⇒	DA MANTENERE
5. Società Italiana Servizi SpA - S.I.S. SpA con una quota del 0,92%;	⇒	DA MANTENERE
6. A.M. Srl Consortile – Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini (esistente al 23/09/2016)-quota del 0,095%	⇒	DA MANTENERE
7. START ROMAGNA con una quota del 0,01232%	⇒	DA MANTENERE

Si decideva, pertanto, di non procedere ad alcuna alienazione.

\*\*\*\*\*

Tale relazione di fine mandato del Comune di Mondaino che verrà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data 11.04.2019

Li 27.03.2019



**Il Sindaco**

Gnaccolini Matteo

### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 10.04.2019

**L'organo di revisione economico finanziaria <sup>(1)</sup>**

Dott.ssa Chiara Zattori

<sup>1.)</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.